



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16/03/2005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2004, n. 1890

POR 2000-2006 - PIT n. 10 - Sub Appennino Dauno "Sviluppo ed innovazione dell'economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio produzioni tipiche - turismo". Approvazione Programma.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Raffaele Fitto, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura PIT del Settore Programmazione e confermata dal dirigente dello stesso Settore e dal dirigente dell'Area delle Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

Il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'08/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione (CdP), adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano dieci Progetti Integrati Territoriali (PIT), stabilendo per ciascuno di essi:

- i confini territoriali;
- una prima articolazione dell'idea forza funzionale ad orientare l'ambito strategico del progetto da promuovere;
- le misure POR utilizzabili.

Il procedimento per la definizione e la successiva attuazione dei PIT è stato disposto nella modifica al CdP approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006 il 4 febbraio 2003.

L'iter procedurale dei PIT è stato avviato nel giugno 2002 con la convocazione, da parte del Presidente della Giunta Regionale, della Conferenza delle Autonomie Locali interessate alla realizzazione di ciascun PIT.

Successivamente sono stati emanati i decreti del Presidente della Giunta Regionale di costituzione dei singoli Comitati PIT, ciascuno dei quali ha individuato il Soggetto Capofila con il compito di coordinamento nell'interlocuzione con la Regione e di attivazione del partenariato socio-economico, al fine della elaborazione della proposta di programma.

Il Presidente della Giunta Regionale, in data 24 marzo 2003 con nota prot. n. 01/0004864/GAB, ha invitato i Comitati dei PIT a presentare le proposte di programma entro il 10 aprile 2003.

In tale data, prot. n. 006540/GAB, il PIT n. 10 - Sub Appennino Dauno - "Sviluppo ed innovazione dell'economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio "produzioni tipiche - turismo", ha presentato la propria proposta di programma.

Sulla base di quanto previsto dal CdP relativamente alle procedure di attuazione dei PIT, la proposta di programma del PIT n. 10 è stata acquisita, con prot. n. 1477/PRG del 10/06/03, agli atti del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) per il relativo parere.

Il NVVIP ha espresso, in data 03/10/03, parere intermedio (n. 35 del registro NVVIP) e in data 10/09/04 parere definitivo favorevole (n. 60 del registro NVVIP).

Il Settore Programmazione - struttura PIT - ha acquisito, con prot. N. 2833/PRG del 22 settembre 2004, la versione definitiva del programma del PIT n. 10 trasmessa dalla Segreteria tecnica del NVVIP per i successivi adempimenti.

Il PIT ha individuato l'idea - forza nella strutturazione di un Distretto Natura, ritenendo tale approccio progettuale funzionale all'obiettivo generale individuato nella "inversione delle spinte allo spopolamento attraverso la valorizzazione del territorio e delle risorse locali". La strategia d'intervento si articola in 6 temi strategici:

1. Interventi infrastrutturali di salvaguardia e riqualificazione di siti naturalistici e culturali di particolare rilevanza, nonché di località ad elevato potenziale di insediamenti turistico - ricettivi e di attività complementari.
2. Interventi intersettoriali ed infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica dell'area con particolare riguardo alla strutturazione di reti e percorsi fisici e virtuali.
3. Interventi infrastrutturali di completamento e miglioramento dei bacini logistici privilegiando le azioni volte a migliorare la sostenibilità ambientale dei siti in un'ottica di preservazione della matrice ambientale e delle strategie di valorizzazione turistiche connesse.
4. Sostenere la creazione di nuove imprese e la riqualificazione e diversificazione delle imprese esistenti nel settore della ricettività tipica e atipica, con particolare riguardo all'agriturismo, nel settore dei servizi ricreativi complementari e nei settori dell'industria, dell'agricoltura e del commercio che caratterizzano il Distretto Natura Monti Dauni.
5. Azioni della Società dell'informazione a supporto della strategia.
6. Azioni trasversali di supporto.

Il programma, per la gestione e attuazione, individua in ciascuna delle Comunità Montane, il Soggetto Capofila e istituisce, presso ciascuna comunità montana, un Ufficio Unico quale struttura amministrativa costituita ai sensi dell'art. 30 del decreto Legislativo n.267/00. Esso è unico centro di spesa, nonché unica stazione appaltante per gli interventi, di competenza, previsti dal programma, nei termini di cui alla convenzione tra le Amministrazioni pubbliche coinvolte e in corso di approvazione definitiva. Gli uffici Unici assicurano ogni misura di coordinamento delle loro attività, anche ai fini della rendicontazione, del monitoraggio e del controllo.

Il programma del PIT n. 10 prevede un investimento complessivo pari a euro 112.658.263,4, di cui euro 100.068.786 di risorse pubbliche.

Il programma così definito è allegato alla presente deliberazione e ne fa parte integrante.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La spesa pubblica pari a euro 100.068.786 a valere sul POR Puglia 2000-2006 troverà copertura nel seguente modo:

Misure Capitoli

1.2 risorse idriche per le aree rurali 1092102
e per l'agricoltura 1095102

1.3 interventi per la difesa del 1091103
suolo 1095103

1.4 sistemazioni agrarie ed idraulico-forestali estensive per la difesa del suolo 1095104
1092104

1.6 salvaguardia e valorizzazione dei beni naturali ed ambientali 1091106
1095106

1.7 incremento e gestione dei boschi e tutela della biodiversità del patrimonio forestale 1092107
1095107

1.8 miglioramento del sistema gestionale dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati 1091108
1095108

2.1 valorizzazione e tutela del patrimonio culturale pubblico e miglioramento dell'offerta dei servizi culturali 1091201
1095201

2.2 tutela e valorizzazione del patrimonio rurale 1092202
1095202

2.3 formazione e sostegno all'imprenditorialità 1095203
1093203

3.7 Formazione Superiore 1093307
1095307

3.9 Sviluppo della competitività delle imprese e formazione continua con priorità alle PMI 1093309
1095309

3.11 Sviluppo e consolidamento 1093311
dell'imprenditorialità emer- 1095311
sione del lavoro non regolare

3.12 Miglioramento delle risorse 1093312
umane nel settore della Ricer- 1095312
ca e Sviluppo tecnologico

3.13 Ricerca e sviluppo tecnologico 1091313
1095313

3.14 Promozione della partecipa- 1093314
zione femminile al mercato del 1095314
lavoro

4.1 Aiuti al sistema indu- 1091401-285000
striale (PMI e Artigianato) 1095401-285010
dei bacini logistici dei sistemi produttivi locali

4.2 Interventi di completamento e 1091402
miglioramento delle infrastrut- 1095402
ture di supporto e qualificazione

4.6 selvicoltura 1092406
1095406

4.8 commercializzazione dei pro- 1092408
dotti agricoli di qualità

4.9 diversificazione delle attività 1092409
delle imprese agricole 1095409

4.14 supporto alla competitività ed 1091414
all'innovazione delle imprese 1095414
e dei sistemi di imprese turistiche

4.20 Azioni per le risorse umane 1093420
(Settori sistemi industriali, del- 1095420
l'agricoltura, turismo, commercio)

6.2 Società dell'Informazione 1091602
1095602

6.4 Risorse umane e società del- 1093604
l'informazione 1095604

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/97 lett. a) e d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente dell'Area di coordinamento delle Politiche Comunitarie e dal dirigente del Settore Programmazione responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto che il NVVIP in data 10/09/04, (n. 60 del registro NVVIP) ha espresso parere definitivo favorevole sul PIT n. 10 - Sub Appennino Dauno - "Sviluppo ed innovazione dell'economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa insicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio "produzioni tipiche - turismo".

- di approvare il programma del PIT n. 10 - Sub Appennino Dauno allegato alla presente deliberazione e di cui è parte integrante;

- di rimandare al successivo Accordo (ex articolo 15 Legge 241/90) tra la Regione e il Soggetto Capofila designato dalla convenzione sottoscritta dalle Autonomie locali del PIT, ogni definizione degli impegni reciproci per l'attuazione del programma, ivi comprese le modalità per gli eventuali miglioramenti del Programma che, a risorse invariate, possano meglio far conseguire gli obiettivi e l'idea forza;

- di disporre che:

- l'effettivo finanziamento delle operazioni ivi previste avverrà nel rispetto delle procedure e nei termini indicati dal POR Puglia e dal Complemento di Programmazione per ciascuna misura attivata e nel rispetto delle modalità e dei vincoli previsti

- gli interventi e le attività, ed in particolare l'acquisto di beni e servizi, verranno svolti nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali

- i costi di funzionamento degli Uffici PIT restano a carico delle Amministrazioni locali

- l'assistenza tecnica in favore delle attività degli Uffici PIT potrà essere cofinanziata in attuazione delle misura 7.1 del POR Puglia, in accordo alla disciplina per essa disposta, così come approvata in sede di rimodulazione del Complemento di Programmazione

- di disporre che la presente deliberazione della Giunta Regionale sia pubblicata sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto